



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1648 del 19/3/2023

Oggetto: Patto per il SUD - EN_26486-BARRAFRANCA - "Consolidamento delle pendici di via Catania" - Codice Caronte SI_1_26486 - Codice ReNDiS 19IR824/G1 - CUP J25H20000200001.

DECRETO A CONTRARRE per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla Sorveglianza Archeologica.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette avie di fuga) confluiscano direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;



- Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Riconfigurazione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibera CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016 - Piano operativo/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revisione delle disposizioni finanziarie"*;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla

dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito 'Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico";

- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto 'Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2004/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016), le relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D. Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D. Lgs. 50/2016) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D. Lgs. 50/2016 a meno delle relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Considerato** che il progetto denominato Patto per il SUD – EN_26486 BARRAFRANCA – "Consolidamento delle pendici di via Catanid" - Codice Caronte SI_1_26486 - Codice ReNDiS 19IR824/G1 - CUP J25H20000200001, già previsto Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 19/11/2020, è ora tra quelli individuati dalla Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento";
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 2275 del 03/12/2020 con il quale è stato nominato l'Arch. Francesco Costa, già individuato con Determinazione Sindacale n. 13 del 02/10/2017, quale Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1825 del 29/11/2022 con il quale è stato finanziato l'intervento denominato Patto per il SUD – EN_26486 BARRAFRANCA – "Consolidamento delle pendici di via Catanid" - Codice Caronte SI_1_26486 - Codice ReNDiS 19IR824/G1 - CUP J25H20000200001, per un importo pari a € 2.962.302,04;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1832 del 29/11/2022, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato nominato quale Direttore dei Lavori, misure e contabilità e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, l'Ing. Marco Ferrante, già in servizio presso questa Struttura Commissoriale;
- Visto** il Decreto Commissoriale a contrarre n. 1895 del 07/12/2022 con il quale, è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori nell'ambito dell'intervento denominato EN_26486 BARRAFRANCA – "Consolidamento delle pendici di via Catanid" - Codice Caronte SI_1_26486 - Codice ReNDiS 19IR824/G1 - CUP J25H20000200001;
- Vista** la nota del Commissario di Governo, prot. n. 625/UC del 17/01/2023, con la quale l'Ing. Marco Ferrante già in servizio presso questo Ufficio del Commissario di Governo, comunicava le discussioni quale Direttore lavori, misura, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione CSE nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissoriale a contrarre n. 135 del 27/01/2023, per l'affidamento dei servizi di Direttore dei Lavori, misure e contabilità e CSE, previsti per l'intervento denominato Patto per il SUD – EN_26486 BARRAFRANCA – "Consolidamento delle pendici di via Catanid" - Codice Caronte SI_1_26486 - Codice ReNDiS 19IR824/G1 - CUP J25H20000200001;
- Vista** il Decreto Commissoriale a contrarre n. 366 del 28/02/2023 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori, nell'ambito dell'intervento in oggetto, all'operatore economico CO. GERSRL, con sede legale in Mussomeli (CL), via Toscana n. 4, cap. 93014, CF e P. Iva 01515010856, pec. cogersrl@spimail.it, che ha offerto un ribasso economico del 31,0723%;
- Vista** la nota prot. n. 7193 del 12/04/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio Commissoriale con prot. n. 5209 del 13/04/2023, con la quale il RUP, tenuto conto che la Soprintendenza dei BB CC AA di Enna, nel rilasciare l'autorizzazione di competenza, ha prescritto la sorveglianza archeologica durante le operazioni di scavo, richiede la nomina di un sorvegliante archeologico per l'intervento in oggetto;
- Visto** il Contratto Rep. n. 945, per l'affidamento dei servizi di Direttore dei Lavori, sottoscritto in data 19/04/2023 tra il Soggetto Attuatore, Dott. Maurizio Croce, e la Indearc Studio Associato, registrato in pari data all'Agenzia delle Entrate con il n. 13334 Serie 1T;
- Visto** il Contratto Rep. n. 962/2023 per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 12/05/2023 tra il Soggetto Attuatore, Dott. Maurizio Croce, e la CO. GERSRL, registrato in pari data all'Agenzia delle Entrate con il n. 16043 Serie 1T;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1021 del 05/06/2023 di approvazione del contratto, rimodulazione del quadro economico e impegno somme nell'ambito dell'intervento denominato Patto per il SUD EN_26486 BARRAFRANCA – "Consolidamento delle pendici di via Catanid" - Codice Caronte SI_1_26486 - Codice ReNDiS 19IR824/G1 - CUP J25H20000200001;

Considerato	che è necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura per la Sorveglianza Archeologica nell'intervento in oggetto, in ottemperanza a quanto richiesto dalla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Enna con la nota sopra citata, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
Considerato	che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detto servizio che, pertanto deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto nell'elenco nazionale dei professionisti dei beni culturali, individuati dall'articolo 9 bis del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. lgs 42/2004), profilo Archeologo – Fascia I – istituito presso il Ministero della cultura (già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo) a norma dell'art. 2, comma 1, della legge 22 luglio 2014, n. 110, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice;
Considerato	che i servizi in oggetto trovano parziale copertura finanziaria alla voce B.2 del sopracitato Decreto Commissoriale n. 1021 del 05/06/2023 di finanziamento dell'intervento EN_26486 BARRAFRANCA – “Consolidamento delle pendici di via Catanid” - Codice Caronte SI_1_26486 - Codice ReNDiS 19IR824/G1 - CUP J25H20000200001, e che sarà cura del RUP rimodulare il quadro economico al fine di incrementare la relativa voce;
Considerato che:	<ol style="list-style-type: none"> il corrispettivo effettivo calcolato è derivante dalla “<i>Tabella A: Compensi a vacazione</i>” riportata nel punto “5.2: Attività di Sorveglianza e scavo archeologico” del vigente Tarifario nazionale dell'Associazione nazionale Archeologi e per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 15.906,80, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto; risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto, al fine di potre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità; questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione “Albi Commissoriali” del sito istituzionale della Stazione Appaltante, nonché per la tipologia di intervento nell'ambito degli Albi/Elenchi ministeriali e/o regionali, per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti; la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;
Visto	l'Elenco nazionale dei professionisti dei beni culturali, profilo Archeologo – Fascia I, istituito presso il Ministero della cultura (già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo) a norma dell'art. 2, comma 1, della legge 22 luglio 2014, n. 110;
Tenuto	conto dell'esperienza e dell'affidabilità posseduta dal Dott. Filippo Ianni attinente allo svolgimento di servizi analoghi e similari a quello di cui in oggetto, come rilevabile dal Curriculum Vitae;
Ritenuto	che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento dei servizi, di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023 al Dott. Filippo Ianni, per un importo pari ad € 15.906,80, oltre oneri previdenziali e IVA, che ribassato del 20%, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, risulta pertanto pari a € 12.725,44;
Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale della Repubblica Italiana, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 29/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 105, e quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/12/2014, n. 164	 

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano parziale copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissoriale n. 1021 del 05/06/2023 relativo all'intervento EN_26486 BARRAFRANCA - "Consolidamento delle pendici di via Catania" - Codice Caronte SI_1_26486 - Codice ReNDiS 19IR824/G1 - CUP J25H20000200001, e sarà cura del RUP rimodulare il quadro economico al fine di incrementare la relativa voce di spesa.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti la *Sorveglianza Archeologica*, relativamente all'intervento codificato denominato Patto per il SUD - EN_26486 BARRAFRANCA - "Consolidamento delle pendici di via Catania" - Codice Caronte SI_1_26486 - Codice ReNDiS 19IR824/G1 - CUP J25H20000200001, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, al Dott. Filippo Ianni, Cod. Fisc. NNLFPP78R09B429G, iscritto nell'Elenco nazionale dei professionisti dei beni culturali, profilo Archeologo - Fascia I, istituito presso il Ministero della cultura (*già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*) a norma dell'art. 2, comma 1, della legge 22 luglio 2014, n. 110.

Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto è pari ad € 15.906,80, oltre oneri previdenziali e IVA, calcolato dall'Area tecnica di questa Struttura Commissariale, derivante dalla "Tabella A: Compensi a vacazione" riportata nel punto "5.2: Attività di Sorveglianza e scavo archeologico" del vigente Tariffario nazionale dell'Associazione nazionale Archeologi, abbattuto del 20%, in relazione alla procedura di affidamento diretto, risulta pertanto pari ad € 12.725,44, oltre oneri previdenziali e IVA.

Art. 5

Le Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "AAGG. e Protocollo", "Appalti e Contratti", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

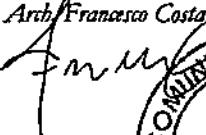
Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al RUP, al Comune di Barrafranca (EN) e alle Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "AAGG. e Protocollo", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Francesco Costa





Il Soggetto Attuatore

Don. Maurizio Croce

